



Tepori quasi estivi sulla vendemmia e i climatologi si riuniscono a Lecce

LUCA MERCALLI

Leri alle 22:44 con l'equinozio è cominciato l'autunno astronomico, ma l'atmosfera in Italia è tornata tardo-estiva: oggi e domani l'anticiclone «Jette» rimarrà disteso sull'Europa centrale, mantenendo cieli soleggiati e temperature sopra la media con massime tra 24 e 28 °C, situazione che favorirà la vendemmia nelle zone collinari. Da mercoledì l'afflusso di aria atlantica più umida porterà nuvolosità irregolare al Nord e qualche goccia su Triveneto e Liguria.

La scorsa settimana è stata dominata da venti nord-occidentali: nella notte di lunedì 16 settembre nubifragi e allagamenti hanno colpito il Messinese (80 mm di pioggia a Giampileri), poi martedì 17 al passaggio di un fronte freddo il foehn ha spazzato le valli

alpine occidentali con raffiche a 90 km/h in Val Susa, mentre sulle Alpi orientali la neve scendeva fino ai 1100 m di Sella Nevea (Udine), e una tromba marina appariva di fronte a Grignano (Trieste), ma con modesti effetti sulla terraferma. Nei giorni seguenti è tornata una gradevole calma settembrina a partire dal Settentrione, tuttavia in Sardegna il maestrale ha insistito fino a giovedì e in Sicilia una residua circolazione instabile e correnti da Nord-Est hanno alimentato temporali ancora nel weekend (28 mm sabato a Termini Imerese). Nel frattempo le temperature aumentavano, sabato, fino a 29 °C a Firenze, Latina, Decimomannu (Cagliari) e Napoli, con valori superiori al normale di 3-4 °C.

Intanto si stanno diffondendo, anche tra i media italiani, articoli con in-

giustificate posizioni negazioniste nei confronti dei cambiamenti climatici antropogenici: accade proprio alla vigilia della presentazione, venerdì 27 a Stoccolma, del quinto rapporto internazionale sul clima dell'Ipcc (Intergovernmental Panel on Climate Change, www.ipcc.ch), che ribadisce gli scenari di riscaldamento atteso per questo secolo e l'urgenza di intraprendere azioni globali di mitigazione e adattamento ai nuovi scenari ambientali.

Oggi e domani è in programma a Lecce la prima conferenza della Società Italiana per le Scienze del Clima (www.sisclima.it), dal titolo «I cambiamenti climatici e le loro implicazioni sui servizi ecosistemici e la società», con l'obiettivo di promuovere un serio dibattito tra ricercatori, decisori politici, giornalisti, operatori socio-economici e pubblico.